



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIII N° 38 – 18 Agosto 2019

Viaggio in Terra Santa



È la prima volta che scelgo come vacanza un pellegrinaggio, sono partita con qualche perplessità (mi preoccupava il caldo, la fatica e la sicurezza dei luoghi), tuttavia la voglia di fare questa esperienza era tanta, supportata da forti motivazioni personali che credo ogni pellegrino in cuor suo nasconda. Conoscere un paese dalle vicissitudini storiche e religiose così complesse mi incuriosiva, per cui in attesa del viaggio mi sono documentata consultando anche la preziosa guida fornita dall'agenzia.

Tutto il viaggio è stato un susseguirsi di luoghi sacri che costituiscono il fondamento della nostra religione. Per un cristiano ripercorrere, calpestare i luoghi che hanno visto nascere, predicare, morire Gesù, non ti lasciano indifferenti ma ti portano ad una dimensione umana nella rievocazione evangelica. Ed è proprio rivedendo questi luoghi che la tua mente torna all'infanzia per confrontarli con quei luoghi che tu avevi immaginato sfogliando i testi del catechismo, fai le tue considerazioni e magari aggiusti il tiro. È stato un viaggio che ha saputo appagare la curiosità turistico/storica e ha saputo introdurci in una dimensione spirituale con letture di brani del Vangelo mirati. Non ho mai pregato tanto come in questi giorni!! (e per me non è cosa abituale), però in quel contesto anche la messa quotidiana non mi ha pesato. Ognuno di noi ha vissuto certamente momenti di intensa spiritualità, momenti unici: uno di questi il battesimo sul fiume Giordano. Vivere da adulto cosciente il sacramento del battesimo che ti introduce alla vita di cristiano è una promessa rafforzata è un invito a continuare nel cammino della fede.

Gerusalemme come meta finale è stata appagante per la bellezza e la maestosità dei luoghi: la spianata del tempio, il muro del pianto, la città vecchia e la nuova, le porte di accesso gli odori i sapori le culture diverse che sono riunite in un unico luogo. Ebrei ortodossi che tornano dalla preghiera del venerdì con i loro costumi e cappelli tradizionali accompagnati da flotte di bambini è stato uno spettacolo unico! A Gerusalemme è rappresentata la contraddizione storica tra bene e male, tra nuovo e vecchio, tra ordine e disordine che vivono insieme senza non poche difficoltà! Invito quanti non abbiano ancora intrapreso questo viaggio di farlo almeno una volta nella vita. Complimenti e grazie a don Gabriele che si è dimostrato una guida straordinaria. Stanca fisicamente e un po' provata sto cercando di riassaporare quanto ho vissuto, mettendo in fila le tessere di un grande mosaico e di un viaggio irripetibile.

Sento di dover riscoprire la Bibbia.



Daniela

Davvero grazie....

Karibuni! Karibuni Tanzania! (Benvenuti, benvenuti in Tanzania) Queste crediamo siano le parole più sentite in questo viaggio...si tratta di parole di benvenuto, semplici ma che dicono tanto del popolo tanzaniano: essere accoglienti!

Dopo il nostro arrivo a Dar es Salaam, ci siamo appoggiati a Vikawe due giorni prima di partire alla volta di Dodoma al Villaggio della Speranza. Questa è stata la nostra prima tappa...al Villaggio siamo stati accolti da Suor Rosaria e Padre Vincenzo, ma i veri protagonisti sono i bambini malati di AIDS/Siero positivi: in 70 sono residenti nel villaggio. Benché questa loro situazione di malattia e abbandono familiare, ciò che ci ha colpito è stata la loro vitalità: siamo stati inondati dalla loro gioia, affetto e voglia di giocare. Questa realtà porta con sé diversi miracoli... tra questi la rapidità con cui si è costruito, soli 17 anni partendo dal nulla, e la garanzia, nella fedeltà alla cura, di continuare a vivere, studiare, e mettere su famiglia.



Da qui ci siamo spostati ad Itigi e nei suoi dintorni...il nostro parrochiano padre Alessandro Manzi è venuto a prenderci e ci ha accompagnato nel luogo dove svolge il suo servizio: l'Ospedale. Questo progetto concepito da un italiano, ha una caratteristica degna di nota. Oltre al bene che svolge, c'è stata la volontà che tutti i dipendenti dell'ospedale fossero tanzaniani e che anche i loro usi e la loro cultura fossero rispettati. L'ultima settimana abbiamo fatto ritorno a Vikawe. Due di noi si sono staccati per due giorni e sono andati a Morogoro dove risiede suor Anna (che sta bene e saluta la parrocchia!). In questa cittadina colpisce la numerosa presenza di ordini religiosi e case di formazione. La missione delle suore è concentrata nell'accoglienza gruppi e auspica a diventare in futuro una casa per ritiri spirituali.

A Vikawe intanto la vita ha proseguito nella sua ordinarità. Questa missione è all'inizio della sua vita e alcuni edifici attendono ancora di essere costruiti. Questa casa è quella rimasta più di tutte nel nostro cuore. La vita delle suore è stata per noi veramente segno dell'amore di Dio. Passano le loro giornate lavorando duro e servendo. In particolare, oltre alla scuola, ciò che occupa gran parte delle loro energie, anche notturne, è il Dispensario, che può essere paragonato ad un nostro Pronto Soccorso: malati e non vengono a suonare!

Queste sorelle sono una presenza veramente fondamentale in quel luogo sperduto in mezzo alla savana perché garantiscono servizi che gli abitanti del villaggio necessitano e difficilmente potrebbero permettersi. Per tutte le persone e le realtà incontrate siamo davvero molto grati! Si torna a casa pieni di volti nuovi, di affetto, di sguardi profondi, di una cultura che ha da insegnarci qualcosa.

GRAZIE a chi si è occupato di noi in questo viaggio!





Gesù rivela l' adesso di Dio
La Comunità rivela l' adesso di Cristo

Festa della comunità **1-15 Settembre 2019**

1
SETTEMBRE

Solennità di S. Egidio Abate

Messe 09:00 – 11:00

18:30 S. Messa solenne seguirà Aperinsieme

7
SETTEMBRE

Pellegrinaggio Mariano

Piccola Lourdes a Chiampo (VI)

Pullman e Pranzo: € 40,00 – Iscrizioni al Circolo e Gioconda 338-1521133

8
SETTEMBRE

Messe 09:00 – 11:00 – 18:30

16:00 Messa e unzione degli infermi **seguirà rinfresco fraterno**

21:00 MUSICAL dei ragazzi ACR **Pinocchio: "Io non ho fili"**

9
SETTEMBRE

18:30 S. Messa con omelia

10
SETTEMBRE

18:30 S. Messa con omelia

11
SETTEMBRE

Processione Mariana

Itinerario: Vie Chiesa – Lugo – Morciano - Dei Fiori, - Borghi – Viserba – Cerchia - Torriana.

(in caso di maltempo si recita il rosario in Chiesa)



18:30 S. Messa con omelia



18:30 S. Messa con omelia
19:00 Serata scout con cena **Visione filmati campi e route**



17:30 Animazione per bimbi **“Il parco nella giungla” con Roberto Fabbri**
19:00 CENINSIEME
21:15 Spettacolo sul film STAR WARS **Animato da “Force Academy”**



Messe 09:00 – 11:00 – 18:30
11,00 S. Messa solenne **Presentazione dei ragazzi candidati ai sacramenti**
15,00 San Zili par tot **Giochi per tutta la famiglia**
19,00 CENINSIEME **Serata animata da “Soul Blossom”**



18:30 S. Messa dei volontari **seguirà rinfresco fraterno**



Messe 09:00 – 11:00 – 18:30
In ogni Messa raccolta BORSE della SOLIDARIETA’



Messe 09:00 – 11:00 – 18:30
Nella Messa delle 11,00 Mandato ai catechisti – capi - educatori

Durante il periodo della festa ci sarà una fantastica

PESCA DI BENEFICENZA

ETERNO RIPOSO...



Rodolfo Francini

n. 10-09-1936

m. 14-08-2019

BACHECA

ORARIO MESSE FESTIVE

Mesi Luglio e Agosto

08:30 – 11:00 – 18:30

Dal 1° Settembre

09:00 – 11:00 – 18:30

PRE-ISCRIZIONI CATECHISMO

OPEN ACR & Scout

Sabato 14 Settembre

10:00 - 12:00

16:00 - 18:00

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del pulmino per disabili e anziani, contattare

331-8987795

MERCATISSIMO

Venerdì – Sabato – Domenica

27 – 29 Settembre

PROSSIMI EVENTI



ROBERTO FABRI, regista e autore teatrale, nei panni del CANTASTORIE vi aspetta al

Parco della Parrocchia di Sant'Egidio con tante attività per i bambini.

Al termine di ciascun evento, palloncini per tutti!

31

AGOSTO
ORE 17:30

"TIENI IL TEMPO, ANDAMENTO LENTO!"

Rallentare fa vivere meglio? A spasso per il quartiere e alla scoperta del parco, con giochi a tappe.

6

SETTEMBRE
ORE 20:30

"PRIMA L'UOVO O LA GALLINA?"

A tu per tu con la gallina e l'uovo, da cui proviene ma comunque fa!

14

SETTEMBRE
ORE 17:30

"IL PARCO NELLA GIUNGLA"

Per i cuccioli d'uomo che si preparano alla vita, sperando non debbano mai incontrare la tigre...!!!

In collaborazione con:



DOMENICA 15 SETTEMBRE

SAN ZILI PAR TOT

ORE 15

In occasione della festa parrocchiale ti aspettiamo domenica pomeriggio per giocare tutti:

piccoli (da 6 anni) e grandi.

Insieme alla tua famiglia e ai tuoi amici, vieni a sfidare le squadre avversarie, supera le prove e guadagna punti per la vittoria!

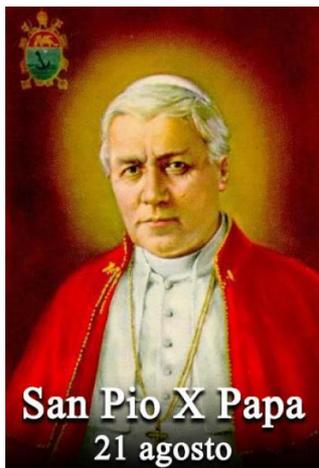
ISCRIZIONI

AL BAR, IN PARROCCHIA,
E AL NUMERO 3471388266 CINZIA.
AI PRIMI ISCRITTI UN SIMPATICO
OMAGGIO.



MARTIROLOGIO

21 AGOSTO



SAN PIO X

Memoria di san Pio X, papa, che fu dapprima sacerdote in parrocchia e poi vescovo di Mantova e patriarca di Venezia. Eletto, infine, Pontefice di Roma, si propose come programma di governo di ricapitolare tutto in Cristo e lo realizzò in semplicità di animo, povertà e forza.

22 AGOSTO



BEATA VERGINE MARIA REGINA

Memoria della beata Maria Vergine Regina, che generò il Figlio di Dio, principe della pace, il cui regno non avrà fine, ed è salutata dal popolo cristiano come Regina del cielo e Madre di misericordia.

LA LETTURA DEL GIORNO

XX Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Ger 38,4-6.8-10

2° Lettura: Eb 12,1-4

Vangelo: Lc 12,49-53

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla

fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio

L'autore dopo un capitolo intero di 40 versetti sulla fede (cap. 11) tira le conclusioni pratiche: **lo sguardo fisso su Gesù**. Questa è la prima grande solenne affermazione all'inizio del brano; teniamo fisso lo sguardo su Gesù che è «l'autore e il perfezionatore». Due termini molto importanti.

Autore: con questo termine si vuole indicare l'origine; infatti nella lingua greca viene adoperata la parola "archegós" che designa il «capo della comitiva», colui che guida il gruppo verso una direzione, cioè il capogruppo, la testa, il principio, l'origine per tutti coloro che lo seguono. Invece con perfezionatore si indica colui che rappresenta il culmine, il vertice; in greco viene chiamato "teleiôtés", cioè colui che dà compimento. Quindi riconosciamo in lui l'inizio e la fine: (arché) è l'inizio, mentre (télos) il compimento. Gesù Cristo è il principio e la fine; è il principio della nostra fede ed è la fine della nostra fede; l'alfa e l'omega, tutto dipende da lui dalla A alla Z! Quindi a lui dobbiamo continuamente ricorrere per trovare il punto di partenza e, ugualmente, contemplando lui, riconosciamo anche il punto di arrivo, la meta e il fine per cui viviamo.

Tenendo fisso lo sguardo su di lui noi vinciamo quella tentazione di perderci d'animo. Quante volte, infatti, ci ha sorpreso lo scoraggiamento di fronte ad una realtà negativa, amara, di fronte all'ingratitude o all'insuccesso della nostra attività! Chi non ha mai detto: mi viene voglia di piantare lì e lasciar perdere tutto? Se riusciamo a vincere questa voglia che ogni tanto viene di lasciar perdere tutto, è perché teniamo fisso lo sguardo sull'autore e il perfezionatore della nostra fede. Tutte le volte che l'autore fa una esortazione nel contesto di questa lettera sottolinea sempre il pericolo dello scoraggiamento, la tentazione di abbandonare. Da questa insistenza si può dedurre che i suoi destinatari erano fortemente tentati di abbandonare la fede, di tornare indietro. Li esorta a non perdersi d'animo, non stancarsi e qual è il modo per non stancarsi? Pensare attentamente, tenere fisso davanti a loro, l'immagine di Colui che liberamente, generosamente, ha sopportato una così grande ostilità.